

RACCONTI

Microromanzi in un "sospiro", Barbolini maestro di umorismo

di **Amedeo Anelli**

Secondo una collaudata tradizione della narrativa breve e fulminea che da Zavattini a Campanile attraversa tutto il Novecento, con i soliti estro, capacità inventiva e humor nero e scrittura spiazzante e dai molti détournements, Barbolini in questi racconti brevi - microstorie, e microromanzi in un "sospiro" - si conferma un maestro non solo di umorismo, ma di scrittura sapiente e precisa, che sa mettere in luce ogni forma di paradossalità. Sicuramente questo della forma breve è il genere che gli risulta più congeniale in cui in pochi giri di frase riesce a canalizzare la sua sulfurea mente e l'attenzione del lettore. Ecco allora "storie di quotidiana follia" o sottili deragliamenti della ragione, che come in Tiziano Rossi - che alla forma narrativa breve giunge dal versante della poesia - mettono in luce la sensata insensatezza e l'assurdità e i continui rovesci del vivere quotidiano con qualche voragine in più e collasso della ragione in Barbolini, che tiene esuberantemente alto il volume del gioco. Il libro secondo il principio della variazione e della ripetizione variata raccoglie le microstorie di Strana gente, le Bruciature ossia piccole storie caustiche e Cinque romanzi in 600 battute. Queste storie non mancano inoltre di una loro teatralità intrinseca. Come brevi atti unici accampano la scena e la mente del lettore divenendo narrazioni esemplari. ■



Roberto Barbolini

Mio marito è un mi bemolle

Marietti (2020) - ebook € 2,99

